



## AVVISO ALLE IMPRESE PER L'ACCESSO ALLO STRUMENTO

### “FONDO GARANZIA MINIBOND EMILIA-ROMAGNA” A VALERE SUL PR FESR 2021-2027

#### PREMESSA

Con delibera n. 291 del 28 febbraio 2023, la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha stabilito di realizzare un'operazione a sostegno dell'accesso al credito delle Imprese del territorio, in particolare favorendo l'utilizzo di forme di finanziamento alternative al credito bancario, mediante la costituzione di un apposito fondo di garanzia (il “**Fondo di Garanzia Minibond**” o “**FGM**”) finanziato con risorse pubbliche del PR FESR 2021-2027 e finalizzato a sostenere il collocamento presso Investitori di un portafoglio di Minibond emessi da Imprese aventi sede operativa in Emilia-Romagna (l’“**Operazione**”).

Nell'ambito dell'Operazione, la Regione ha affidato il ruolo di *arranger* a BPER Banca S.p.A. (l’“**Arranger**”), individuata attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica.

#### 1. OBIETTIVI

Il Fondo di Garanzia Minibond è stato istituito con l'obiettivo di sostenere l'accesso a fonti di finanziamento alternative al credito bancario.

A tal proposito, l'emissione di prestiti obbligazionari e/o titoli di debito consente alle Imprese di differenziare le fonti di finanziamento e ridurre la dipendenza dal sistema bancario.

I vantaggi per le Imprese che accedono a questo nuovo canale di finanziamento, comunque riservato ad Imprese con un buon merito di credito, non sono puramente finanziari:

- per emettere Minibond le Imprese devono dotarsi di un Rating di Credito;
- per interfacciarsi con gli Investitori le Imprese devono acquisire competenze evolute in materia di finanza, area in cui soprattutto le PMI non hanno presidi interni altrettanto validi e consolidati come in campo produttivo o commerciale;
- l'emissione di un Minibond è un evento che di solito riceve evidenza mediatica e contribuisce a migliorare l'immagine dell'Impresa e l'affidabilità percepita dal mercato.

Le Manifestazioni di Interesse a partecipare all'Operazione da parte delle Imprese potranno essere presentate in forza del presente avviso alle Imprese (l’“**Avviso**”).

#### 2. STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

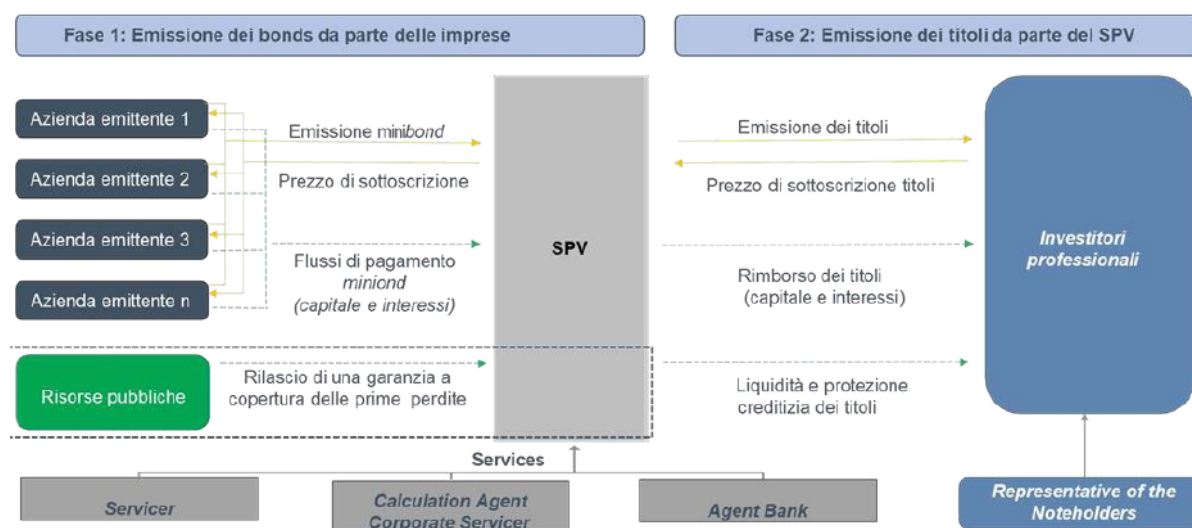
La struttura dell'Operazione è la seguente: i Minibond emessi da diverse Imprese sono raggruppati in un portafoglio (c.d. “*Basket*”) e sottoscritti da un'unica società veicolo costituita ai sensi della legge 130 del 1999 (c.d. “*Special Purpose Vehicle*” o “SPV”), che a sua volta si finanzia emettendo dei titoli (c.d. “*Asset Backed Securities*”, di seguito definiti “ABS”), che vengono sottoscritti da Investitori.

La presenza di risorse pubbliche nella forma di pegno sulla liquidità (“**Cash Collateral**”), destinate ad assorbire le prime perdite generate dal portafoglio, permette agli ABS di avere un merito di

credito migliore rispetto al merito di credito medio dei Minibond sottostanti, con effetti positivi in termini di costo finanziario dell'emissione, scadenza legale, vita media, protezioni contrattuali richieste dagli Investitori.

Il FGM è utilizzato per costituire il *Cash Collateral* destinato a coprire il 100% delle prime perdite fino al 25% del valore del portafoglio di Minibond, sviluppando una leva di 1:4 (uno a quattro).

Lo schema operativo dell'Operazione sopra descritta è di seguito illustrato graficamente in modo semplificato:



### 3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE IMPRESE PARTECIPANTI

Può manifestare interesse ogni Impresa che:

- è una PMI, rientrando nei parametri dimensionali definiti nell'allegato 1 al Regolamento n. 651/2014;
- è operante, come attività principale, nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche ATECO 2007: B,C,D,E,F,G,H,I,J,L,M,N,P,Q,R,S;
- ha un Fatturato minimo di 5 milioni di Euro risultante dall'ultimo bilancio depositato;
- soddisfa i seguenti requisiti minimi di accesso di natura finanziaria:
  - è dotata di un Rating di Credito rilasciato da un'Agenzia di Rating ECAI (External Credit Assessment Institution) riconosciuta ai fini ESMA (European Securities and Markets Authority) pari o superiore a BB<sup>-1</sup>;

oppure in assenza di Rating di Credito:

- rispetta i tre parametri di seguito indicati (rilevati sull'ultimo bilancio depositato)<sup>2</sup>:

- EBITDA/Ricavi  $\geq 4\%$ ;

<sup>1</sup> Ove non disponibile al momento della Manifestazione di Interesse, si doterà di un Rating di Credito, che deve essere almeno pari a BB-, rilasciato da una Agenzia di Rating ECAI entro la data di concessione della garanzia.

<sup>2</sup> Tale requisito, che deve essere mantenuto sino alla concessione della garanzia, viene rilevato sull'ultimo bilancio depositato.



- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA < 5;
  - Posizione Finanziaria Netta / PN < 3,5,
- e) ha almeno 2 bilanci approvati<sup>3</sup>. Ove non già depositato con la Manifestazione di Interesse, l'Impresa invierà prontamente all'Arranger il più recente bilancio approvato durante l'Istruttoria;
- f) è costituita in forma di società di capitali/società cooperativa a responsabilità limitata/società cooperativa per azioni diversa da banche e Microimprese<sup>4</sup>;
- g) ha una sede operativa in Emilia-Romagna<sup>5</sup> e in tale sede svolge la propria attività imprenditoriale e localizza gli Investimenti finanziati dal Minibond;
- h) non è oggetto di protesti e/o iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse;
- i) non ha subito nell'ultimo anno la revoca per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti bancari;
- j) è economicamente solida;
- k) non è stabilita in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione delle norme fiscali convenute a livello internazionale, o le cui pratiche in materia fiscale non rispettano la raccomandazione della Commissione del 6 dicembre 2010, concernente misure destinate a incoraggiare i paesi terzi ad applicare norme minime di buona governance in materia fiscale;
- l) non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero non è in corso a loro carico un procedimento di tal genere;
- m) con riferimento ai propri legali rappresentanti, non sono stati condannati con sentenza passata in giudicato per un reato riguardante la loro condotta professionale tale da compromettere la loro capacità di attuare l'Operazione;
- n) con riferimento ai propri legali rappresentanti, non è stata emessa nei loro confronti una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita o comunque che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- o) con riferimento ai propri legali rappresentanti, non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione;
- p) con riferimento ai propri legali rappresentanti, rispettano i requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023;
- q) possiede una situazione di regolarità contributiva secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- r) non figura nella base centrale di dati sull'esclusione istituita e gestita dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE, Euratom) n. 1302/2008;
- s) non svolge un'attività economica illegale;
- t) non opera in uno dei settori di seguito indicati:

<sup>3</sup> Qualora i bilanci non siano già stati certificati, l'Impresa si impegna a certificare il bilancio a partire dall'esercizio successivo all'emissione.

<sup>4</sup> Come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.

<sup>5</sup> Ove non abbia una sede operativa in Emilia-Romagna alla data di sottoscrizione della presente, l'Impresa si impegna ad ottenerla entro la data di sottoscrizione del Mandato di Arrangement.



- produzione e commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi, con l'eccezione di situazioni in cui il commercio di tabacco sia svolto in concomitanza con altre attività (es. bar tabacchi);
  - produzione e commercio di armi e munizioni di ogni tipo o di operazioni militari di ogni tipo;
  - case da gioco e imprese equivalenti;
  - gioco d'azzardo su Internet e case da gioco on line;
  - pornografia e prostituzione;
  - produzione di energia nucleare;
  - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, specificamente finalizzati a sostenere qualsiasi tipologia di attività indicata nei precedenti punti o destinati a permettere l'accesso illegale a reti elettroniche o di scaricare illegalmente dati in forma telematica;
  - con riferimento agli interventi finanziati dal FESR sono inoltre escluse le imprese operanti nei settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura di cui ai regolamenti UE 1408/2014 e 104/2000 o in generale la cui attività economica non è conforme ai settori ammessi all'intervento del FESR e/o ai regimi di riferimento rispetto ai quali è concesso l'Aiuto;
- u) non ha ricevuto Aiuti in violazione delle norme sul cumulo stabilite nel pertinente regolamento «*de minimis*»;
  - v) non ha ricevuto Aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia Aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  - w) non ha ricevuto Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
  - x) non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto (c.d. "Clausola Deggendorf");
  - y) garantisce, ai sensi del Regolamento UE 852/2020, il rispetto del principio "DNSH" (*Do Not Significant Harm* – non arrecare danno significativo) attraverso la dichiarazione da rendersi nella forma di cui all'Allegato G al presente Avviso.

#### 4. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: CONTENUTO E MODALITA' DI INVIO

La Manifestazione di Interesse, il cui *form* è incluso come Allegato A al presente Avviso, dovrà essere compilata integralmente dall'Impresa con le informazioni richieste e inviata, completa degli allegati previsti, all'Arranger a mezzo PEC all'indirizzo [bber@pec.gruppobper.it](mailto:bber@pec.gruppobper.it) a partire dalle ore 10.00 del giorno 11 aprile 2024.

L'Arranger può, in ogni momento, interrompere il processo di raccolta delle Manifestazioni di Interesse ricevute dandone comunicazione sul sito <http://www.basketbondemiliaromagna.it> in ragione del previsto raggiungimento dell'ammontare massimo del Portafoglio Finale o del raggiungimento del termine per la costituzione dello stesso. L'Arranger può inoltre pubblicare un nuovo Avviso in caso di (i) liberazione dello spazio in seguito ad esclusione di Imprese inizialmente



ammesse, (ii) incremento della dotazione del FGM e dell'importo complessivo del Portafoglio Finale, ovvero (iii) aggiornamento, modifica o integrazione delle condizioni dell'Operazione da parte del Comitato di Governance.

Subordinatamente al positivo esito dell'Istruttoria da parte dell'Arranger, quale condizione per l'avvio dell'iter di emissione dei Minibond, si procederà con la sottoscrizione tra l'Impresa e l'Arranger del Mandato di Arrangement, nel testo che verrà predisposto dall'Arranger.

Resta inteso che l'Impresa può ritirare la Manifestazione di Interesse in qualsiasi momento prima della firma del Mandato di Arrangement dandone comunicazione all'Arranger a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato.

Le Manifestazioni di Interesse inviate dalle Imprese verranno analizzate dall'Arranger seguendo l'ordine cronologico di ricezione.

## 5. ISTRUTTORIA

L'Istruttoria ha l'obiettivo di verificare il rispetto delle disposizioni dell'Avviso per la presentazione della Manifestazione di Interesse (ricevibilità) e l'ammissibilità del soggetto richiedente. L'Istruttoria è effettuata dall'Arranger sulla base delle Auto-dichiarazioni rilasciate dall'Impresa ai sensi del DPR 445/2000 facenti parte integrante della Manifestazione di Interesse, sulle quali l'Arranger effettua le verifiche a campione contrattualmente previste.

In nessun caso l'Arranger esprimerà un giudizio sul merito di credito delle Imprese che hanno presentato la Manifestazione di Interesse: tale valutazione è effettuata esclusivamente dagli Investitori nell'ambito delle rispettive procedure.

L'Istruttoria relativa ad una Manifestazione di Interesse non sarà istruita qualora:

**a)** non sia corredata della documentazione minima richiesta nell'Avviso, a tal proposito:

- qualora la documentazione fornita dall'Impresa congiuntamente alla Manifestazione di Interesse non fosse completa, la relativa Istruttoria non si considererà attivata;
- l'Arranger richiederà a mezzo PEC all'Impresa di integrare la documentazione mancante, che dovrà tassativamente essere fornita da quest'ultima entro e non oltre 15 giorni di calendario dalla richiesta dell'Arranger;
- qualora la documentazione integrativa richiesta dall'Arranger non sia prodotta a mezzo PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricezione della PEC, oppure la documentazione prodotta non sia conforme a quanto previsto nell'Avviso, la Manifestazione di Interesse si intenderà come mai presentata dall'Impresa;
- la Manifestazione di Interesse, anche ai fini della graduatoria di accesso all'Operazione da parte dell'Impresa, si intenderà istruita dalla data di positiva ricezione da parte dell'Arranger di tutta la documentazione indicata nell'Avviso.

**b)** non risulti sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante.



Laddove non sia possibile acquisire la Manifestazione di Interesse sottoscritta digitalmente, l'Arranger valuterà d'intesa con l'Impresa eventuali diverse modalità di sottoscrizione.

- c) Sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dall'Avviso.

**Ulteriore documentazione che l'Arranger potrà richiedere alle Imprese in fase di Istruttoria**

In aggiunta alla documentazione allegata alla Manifestazione di Interesse, l'Arranger avrà facoltà di richiedere all'Impresa ulteriore documentazione, ovvero di procedere autonomamente ad ulteriori accertamenti, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella Manifestazione di Interesse.

## **6. CARATTERISTICHE DEI MINIBOND**

I singoli Minibond ammessi al portafoglio e alla Garanzia avranno le seguenti finalità:

### **A. AMBITI DI INTERVENTO**

La provvista ottenuta mediante emissione dei Minibond deve essere destinata, direttamente o indirettamente, alla copertura del fabbisogno per investimenti, materiali e immateriali, anche se in esecuzione o già completati nei sei mesi precedenti rispetto al momento della presentazione della Manifestazione di Interesse, coerenti con quanto previsto dalle azioni 1.1.1, 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.4, 1.4.1, 2.1.2, 2.2.2, 2.4.1 e 2.6.1 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 Priorità 1 "Ricerca, innovazione e competitività" e Priorità 2 "Sostenibilità, Decarbonizzazione, Biodiversità e Resilienza", effettuati nella Regione Emilia-Romagna con eventuale quota a sostegno del circolante accessorio o funzionale agli investimenti, in misura non superiore al 30%; all'acquisizione di quote societarie, solo se strumentale alla crescita del business. In particolare, gli investimenti dovranno essere finalizzati:

- **sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione delle imprese (1.1.1).** L'azione incentiva lo sviluppo di attività di R&I in grado di far crescere l'intera filiera produttiva e accrescere il livello di specializzazione. Si sostengono progetti di ricerca, sviluppo sperimentale ed innovazione promossi dalle imprese di cui all'art. 5 par. 2, lettera d) del regolamento FESR, dalle PMI anche in cooperazione con le grandi imprese, in collaborazione con i laboratori della Rete Alta Tecnologia e con i centri per l'innovazione accreditati di interesse per il sistema produttivo con riferimento agli ambiti tematici prioritari *Smart Specialisation Strategy* ("S3"), con particolare attenzione ai temi dell'economia circolare e dell'adattamento ai cambiamenti climatici e con l'obiettivo di rafforzare l'offerta di ricerca, coinvolgendo nuovi ricercatori e favorendo la qualificazione delle filiere produttive regionali, attraverso un'elevata capacità brevettuale, lo sviluppo di tecnologie di frontiera, l'implementazione di soluzioni innovative e l'impatto sociale e sui territori.





- **sostegno per la digitalizzazione delle imprese, incluse azioni di sistema per il digitale (1.2.3).** L'azione si articolerà nel promuovere la trasformazione digitale dei settori produttivi, dei servizi, delle professioni e del terzo settore, contribuendo ad accelerare il processo attualmente in corso. Si intende incentivare sia l'implementazione di tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0 che l'adozione di tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera, finalizzate all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori, alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione della logistica, sistemi di e-commerce, di pagamento mobile, fintech, sistemi elettronici per lo scambio dati, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, IA, IoT. Attraverso questa azione si consentirà alle imprese, soprattutto alle piccole, di conoscere, ed implementare soluzioni per la digitalizzazione. L'azione contribuisce all'OS agendo sulle imprese affinché possano cogliere i vantaggi della digitalizzazione e accrescendo la competitività.
- **sostegno ai progetti di innovazione delle imprese, delle filiere e delle attività professionali, incentivandone il rafforzamento e la crescita (1.3.1).** L'azione intende sostenere l'innovazione delle PMI per aumentare la competitività dell'intero sistema produttivo regionale, sostenendo interventi volti ad introdurre innovazione nei processi, nei prodotti, nei servizi e nell'organizzazione, prevedendo interventi in grado di rafforzare i sistemi produttivi coerentemente con le sfide della S3 e beneficiando dell'azione di indirizzo strategico, sensibilizzazione e diffusione svolta dai Clust-ER regionali. L'azione, inoltre, intende sostenere processi di aggregazione e rafforzamento anche dimensionale delle imprese, favorendo investimenti e percorsi di crescita e di consolidamento in relazione alle filiere di appartenenza.
- **incentivazione dei processi di internazionalizzazione per rafforzare competitività ed attrattività sui mercati del sistema produttivo regionale (1.3.2).** Si intende accompagnare il sistema produttivo regionale oltre la crisi pandemica e rafforzarne la resilienza attraverso l'accelerazione dell'export e lo scale-up delle imprese esportatrici, favorendo in particolare il digital export e il "multicanale". L'azione, in coerenza con gli ambiti della S3, prevede interventi di sostegno alla partecipazione ai principali canali e piattaforme di e-commerce, iniziative di promozione delle imprese anche attraverso la partecipazione a fiere ed eventi internazionali, la realizzazione di eventi di promozione di sistema, con il coinvolgimento, in particolare, della rete camerale, delle associazioni imprenditoriali e delle agenzie nazionali. Si prevedono azioni diversificate in base alla tipologia di impresa, a titolo di esempio: (i) per le non esportatrici, Spin-off, Startup high-tech, imprese ad alta innovazione: supporto a processi di export, in particolare attraverso i canali digitali, anche attraverso i servizi offerti dai centri per l'innovazione, associazioni imprenditoriali, società di servizi, ecc.; (ii) per le esportatrici abituali: supporto ad attività promozionali e al rafforzamento di piattaforme e canali di e-commerce.



- **sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese del turismo, dei servizi e del commercio, delle imprese culturali e creative (1.3.4).** L'azione è volta a sostenere l'innovazione e gli investimenti necessari per rendere più moderne e competitive le imprese del turismo, dei servizi, del commercio e pubblici esercizi, della cultura e creatività, favorendo l'attrazione e la qualità del territorio e delle città, in coerenza con le traiettorie individuate nella S3. Mentre per quanto concerne il commercio e i pubblici esercizi, l'obiettivo è quello di garantire presenza sul territorio e innovazioni in grado di rafforzare, anche attraverso la diversificazione delle attività, l'offerta del settore. L'intervento è quindi rivolto in particolare a: (i) sostenere le imprese del turismo promuovendo ed incentivando investimenti volti alla riqualificazione, ammodernamento delle strutture e al miglioramento e all'innovazione dei servizi offerti, per sostenere la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta, rendere il settore più innovativo, digitale e attento agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di sicurezza; (ii) supportare le imprese del commercio, dei pubblici esercizi, dei servizi incentivando investimenti per l'ammodernamento e la qualificazione delle strutture, per il miglioramento e l'ampliamento delle attività offerte, con particolare attenzione alla rete dei piccoli esercizi commerciali di vicinato e ai pubblici esercizi, oltre agli esercizi polifunzionali, quale fattore strategico per il rilancio e lo sviluppo dell'economia urbana e di tenuta, sviluppo e "rivitalizzazione" delle aree marginali, con fenomeni di rarefazione commerciale; (iii) accompagnare gli operatori e la filiera delle imprese culturali e creative in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale, sostenendo la creazione di nuove produzioni culturali, favorendo la collaborazione tra filiere e istituzioni culturali, stimolando processi di innovazione di prodotto e servizio, anche con il supporto delle nuove tecnologie, e la creazione di nuova impresa, promuovendo percorsi di aggregazione, che permettano un ampliamento dell'offerta di mercato e la condivisione di strumenti e competenze, sperimentando strumenti di civic engagement e co-design e favorendo il ricorso a nuovi schemi di co-finanziamento pubblico-privato, anche attraverso il crowdfunding.
- **rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice della S3 (1.4.1).** Questa azione sostiene il rafforzamento di competenze all'interno delle imprese per sostenere la transizione digitale ed ecologica guidata dalla S3 regionale, l'innovazione dei metodi di produzione e di organizzazione, i materiali e i processi produttivi in maniera intelligente, sostenibile e continuativa, lo sviluppo di competenze manageriali e l'attrattività ed il trattenimento dei talenti. Esso deve agire spaziando su diversi ambiti e utilizzando modelli e strumenti anche parzialmente nuovi. L'azione intende sostenere le imprese nella realizzazione di alcune attività specifiche legate al proprio capitale umano anche con il coinvolgimento delle università, dei laboratori accreditati della Rete Alta Tecnologia, degli enti e degli organismi di ricerca, dei centri per l'innovazione, dei Tecnopoli, delle Associazioni Clust-ER regionali della Regione e degli ITS.





- **alla riqualificazione energetica nelle Imprese (2.1.2).** L'azione sostiene interventi per l'efficientamento energetico delle imprese e dei soggetti giuridici che esercitano attività economiche, effettuate per una parte considerevole seguendo i criteri di efficienza energetica come definiti nella nota relativa al settore di intervento 40 nella tabella I dell'allegato I del Reg (UE) 2021/1060. Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative che abbiano effettuato una diagnosi energetica in conformità alle norme vigenti attraverso la quale siano stati individuati gli interventi da realizzare. Saranno ritenuti prioritari gli interventi che prevedono la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici, e gli interventi che abbiano istituito o intendano istituire un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001 e che prevedano la figura dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia. In un'ottica integrata, l'azione verrà perseguita in sinergia con l'azione 2.2.2 relativa alla promozione delle energie rinnovabili e all'azione 2.4.1 relativa alla prevenzione sismica;
- **al supporto all'utilizzo di energie rinnovabili nelle Imprese (2.2.2).** L'azione promuove interventi volti alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili prevalentemente per l'autoconsumo delle imprese. Saranno ritenute prioritarie le iniziative in grado di condividere con altre Imprese infrastrutture e impianti al fine di aumentare la sostenibilità delle produzioni, mettendo in pratica i principi della "simbiosi industriale" e dell'economia circolare. Saranno ritenuti inoltre prioritari gli interventi che prevedono la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici, e gli interventi realizzati da Imprese che abbiano istituito o intendano istituire un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001 e che prevedano la figura dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia;
- **ad interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici negli edifici pubblici e nelle Imprese (2.4.1).** Verranno inoltre sostenuti nelle aree a maggiore rischio sismico del territorio, individuate dal sistema di protezione civile (zone 1 e 2), i soggetti giuridici che esercitano attività economiche, per l'adeguamento delle strutture produttive. In un'ottica integrata, l'azione verrà perseguita, in sinergia con l'azione 2.1.1. relativa all'efficientamento energetico delle imprese e all'azione 2.2.1 relativa al supporto all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese;
- **ad interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare e per la transizione ecologica delle Imprese (2.6.1).** L'azione intende accompagnare la transizione del sistema produttivo regionale verso un'economia circolare incentivando gli Investimenti volti a favorire il riciclaggio dei rifiuti, attraverso processi in cui gli scarti di lavorazione possano diventare nuova risorsa, come ribadito anche del nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare approvato dal Parlamento Europeo il 9 febbraio 2021. L'azione prevede quindi il sostegno ad infrastrutture, tecnologie e macchinari per il riciclo degli scarti di lavorazione industriali e si colloca all'interno delle misure finalizzate alla sperimentazione, gestione e valorizzazione degli scarti al fine di minimizzare il conferimento dei rifiuti a impianti di smaltimento coerentemente con la gerarchia di gestione comunitaria. In linea con quanto previsto dall'AP, nel caso di rifiuti speciali, si potrà intervenire solo per azioni di recupero e valorizzazione ai fini del riuso e non per il semplice smaltimento. In questo contesto ed in un'ottica di filiera e simbiosi industriale, l'azione promuove Investimenti in processi e tecnologie innovative che consentano il riciclaggio degli scarti di precedenti lavorazioni per ottenere nuovi prodotti anche in sinergia con le misure previste nell'OP1;



fermo restando che la provvista ottenuta mediante emissione dei Minibond potrà essere destinata, in ogni caso, a interventi in linea con la Priorità 1 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, è escluso il rifinanziamento di prestiti esistenti.

Per tutte le tipologie di intervento descritte nei punti precedenti del presente Articolo, l'Impresa è tenuta a fornire la documentazione necessaria. In particolare:

- **Per gli interventi rientranti nella Priorità 1**, l'Impresa dovrà predisporre e trasmettere una relazione tecnica che illustri il progetto e le caratteristiche dell'intervento proposto.
- **Per gli interventi rientranti nella Priorità 2**, l'Impresa dovrà fornire un'asseverazione di un tecnico abilitato prima della concessione della Garanzia.

## B. CARATTERISTICHE TECNICHE

I singoli Minibond ammessi al portafoglio e alla Garanzia avranno le seguenti caratteristiche tecniche, descritte in dettaglio nel Term Sheet di cui all'Allegato F al presente Avviso:

- **Importo:** per singolo Minibond l'importo minimo è pari a 1 milione di euro, l'importo massimo è pari a 4.8 milioni di euro, in ogni caso il valore medio calcolato con riferimento all'intero portafoglio deve essere non superiore a 4 milioni di euro, con un margine di tolleranza del 10%;
- **prezzo di emissione:** alla pari;
- **durata:** massimo 8 anni compreso l'eventuale periodo di preammortamento massimo di 24 mesi. In ogni caso, la durata ed il preammortamento saranno determinati da parte degli Investitori a loro insindacabile giudizio;
- **rimborso:** *amortising* con preammortamento massimo 24 mesi;
- **tasso di interesse:** fisso o variabile, determinato in base al merito di credito dell'emittente e alle condizioni di mercato ad ogni singolo Slot;
- i Minibond devono essere *senior unsecured*;
- **Garanzia:** copre fino al 100% delle perdite fino ad un massimo del Cash Collateral disponibile (25% del portafoglio);
- **altre garanzie:** non è prevista alcuna ulteriore garanzia – reale, assicurativa o personale – ad eccezione di eventuali garanzie personali infragruppo, e previa opportuna informativa motivata al Comitato di Governance;
- **costo della Garanzia:** è rappresentato dal costo della Garanzia non corrisposto che l'Impresa avrebbe sostenuto, come calcolato dalla Regione in base alla tabella dei "premi esenti" di cui alla Comunicazione della Commissione n. 155/2008, in funzione del Rating di Credito dell'emittente. Per le Imprese ammesse, la concessione della Garanzia è a titolo gratuito. L'Aiuto all'Impresa è concesso ai sensi del regime transitorio sui Regimi di Aiuto previsto dalla Regione e nei termini ivi indicati.

Quanto previsto ai punti del paragrafo 6(b) (*Caratteristiche Tecniche*) che precedono, potrà essere modificato sulla base del diverso accordo tra l'Arranger e il Comitato di Governance del FGM, nell'interesse del successo dell'Operazione sulla base delle mutevoli condizioni del mercato del credito, nei limiti consentiti in relazione alla gara per la selezione dell'Arranger.



Le Imprese emittenti, oltre al tasso di interesse sul Minibond emesso, sostengono i costi legati all'Operazione, come dettagliati nell'Allegato E al presente Avviso. Con riferimento ai costi legati all'Operazione, in data 20 ottobre 2025 è stata adotta dalla Giunta regionale dell'Emilia-Romagna la deliberazione n. 1662, avente ad oggetto *"PR-FESR 2021-2027. Ammissione alla priorità 1 degli investimenti sostenuti dall'emissione dei minibond, proroga dei termini del periodo di collocamento e istituzione di un contributo alle imprese per l'emissione del minibond, a supporto dell'operazione "Basket bond Emilia- Romagna", ai sensi della d.g.r. 291/2023"*. Con tale deliberazione è stata istituita una sovvenzione su alcune spese sostenute dalle Imprese emittenti, al fine di limitare le spese dell'emissione del minibond. Attraverso la determinazione dirigenziale n. 22715 del 18 novembre 2025 sono state disciplinate le modalità con cui richiedere tale sovvenzione. Per ulteriori dettagli e per scaricare il relativo modulo di domanda (che dovrà essere inviato a mezzo PEC al seguente indirizzo: [strumentifinanziaridgcli@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:strumentifinanziaridgcli@postacert.regione.emilia-romagna.it)) si invita a consultare il seguente link: [Fondo di garanzia Minibond - Programma regionale Fondo europeo di sviluppo regionale - Fesr](#)

L'aiuto di Stato relativo alla sovvenzione delle spese, è concesso ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 18 del Regolamento (UE) 651/2014, come modificato dal Regolamento (UE) 1315/2023, con intensità di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili **oppure** del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *"de minimis"* con intensità di aiuto pari al 70% dei costi ammissibili.

## 7. ALLEGATI

- Allegato A "Manifestazione di Interesse"
- Allegato B "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 e consenso al trattamento"
- Allegato C "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla determinazione della dimensione aziendale"
- Allegato D "Dichiarazioni sostitutive di certificazione necessarie per la richiesta della documentazione antimafia"
- Allegato E "Compenso Arranger e ulteriori costi a carico delle PMI"
- Allegato F "Term Sheet"
- Allegato G "Dichiarazione di rispetto del principio "DNSH" (*Do Not Significant Harm* – non arrecare danno significativo)
- Allegato H "Definizioni"